

Il programma «Salvare la vita»



Schweizerische Herzstiftung
Fondation Suisse de Cardiologie
Fondazione Svizzera di Cardiologia

*Aktiv gegen Herzkrankheiten und Hirnschlag
Active contre les maladies cardiaques et l'attaque cérébrale
Con impegno contro le cardiopatie e l'ictus cerebrale*

Pronti per le
emergenze

Nell'ambito di questo programma sostiene la diffusione nella popolazione svizzera della conoscenza e dell'impiego di misure atte a salvare la vita in caso di infarto cardiaco, ictus cerebrale e arresto cardiaco. Si tratta di:

- riconoscere i sintomi dell'arresto cardiaco, dell'infarto cardiaco e dell'ictus cerebrale
- agire rapidamente e nel modo giusto in caso d'emergenza
- diffondere la conoscenza e l'impiego da parte di profani della rianimazione cardiopolmonare (CPR) e della defibrillazione automatica esterna

Ogni ora un arresto
cardiocircolatorio

In Svizzera in un anno si verificano 30'000 infarti cardiaci, 16'000 ictus cerebrali e 8'000 arresti cardiocircolatori. Quindi ogni ora sei persone sono colpite da un evento di questo genere che mette la vita in pericolo. L'80% di queste emergenze avviene fuori da un ospedale e la maggior parte degli interessati non arriva tempestivamente all'ospedale. La morte, menomazioni evitabili e una qualità di vita molto ridotta possono esserne le conseguenze. Le probabilità di sopravvivenza, ma anche molta sofferenza e molti danni si potrebbero evitare se un trattamento adeguato fosse iniziato più rapidamente, i sintomi fossero meglio riconosciuti dalle persone presenti in quel momento e un numero notevolmente maggiore di persone sapesse come comportarsi in caso d'emergenza e impiegare le misure atte a salvare la vita.

Migliori probabilità
di sopravvivenza
grazie alla CPR e
alla defibrillazione

Particolarmente sfavorevoli sono le possibilità di sopravvivenza per chi ha subito un arresto cardiaco. Attualmente in Svizzera, Paese a forte densità di popolazione, meno di cinque persone sopravvivono a un evento di questo genere perché troppo pochi profani sono in grado di praticare rapidamente e correttamente una rianimazione cardiopolmonare che può salvare la vita o un massaggio cardiaco. Le probabilità di sopravvivenza aumenterebbero ulteriormente se dei defibrillatori automatici esterni fossero disponibili in ubicazioni adatte accessibili al pubblico e usati nell'emergenza. Con questi piccoli apparecchi portatili delle dimensioni di un notebook o più ridotte è possibile dare un impulso di corrente elettrica opportunamente dosato che ristabilisce la normale attività cardiaca del paziente. Questi defibrillatori possono essere adoperati anche da profani.

Promuove le
conoscenze che
permettono di
salvare la vita e il
loro impiego

Già negli anni novanta, questa situazione insoddisfacente ha indotto la Fondazione Svizzera di Cardiologia a effettuare delle importanti campagne informative, che nel frattempo sono sfociate in un programma chiamato HELP. Nell'ambito di questo programma, negli anni 2007 e 2008 è stata realizzata una campagna informativa su vasta scala allo scopo di incrementare la consapevolezza e le conoscenze dei profani in merito al riconoscimento dei sintomi, alla rapida richiesta di soccorso (144) e al modo

giusto di comportarsi nelle emergenze cardiache e cerebrali. La Fondazione propaga l'intervento corretto in caso di arresto cardiocircolatorio con la CPR e l'impiego del defibrillatore mediante un corso destinato alle aziende e ai loro collaboratori, nell'intento di mettere in grado un maggior numero di persone con attività lavorativa di salvare la vita nel proprio ambiente. Contemporaneamente si promuove anche la diffusione di defibrillatori in dotazione ad aziende, ai pompieri, alla polizia, ad associazioni sportive, centri commerciali, alberghi, ristoranti, studi medici e farmacie. Grazie al programma HELP il numero di corsi destinati ai profani e la diffusione dei defibrillatori sono nettamente aumentati. Un risultato soddisfacente, ma siamo solo all'inizio.

Giovani sentono il polso della vita

La maggior carenza nell'ambito delle emergenze cardiovascolari continua ad essere il numero insufficiente di profani che sono in grado di prestare un pronto soccorso efficace. " "Quello che non si impara da bambini non si impara più!": un proverbio che si giustifica pienamente anche nel contesto delle conoscenze che permettono di salvare la vita. Le cognizioni acquisite già nel periodo scolastico e regolarmente aggiornate sono più facili da richiamare di quelle apprese da adulti frequentando un corso. Un modello di autoapprendimento innovativo con un pupazzo d'esercizio crea le premesse ideali per impartire a scuola ad adolescenti e bambini le conoscenze di base con un dispendio di tempo molto ridotto. Questo modello è pure adatto per i parenti dei cardiopatici. Il programma per la gioventù e quello per le famiglie si integrano reciprocamente, perché i bambini e gli adolescenti fanno partecipare all'apprendimento fratelli, sorelle e altri membri della famiglia. In collaborazione con le associazioni dei samaritani e i loro gruppi giovanili, dal 2010 la Fondazione di Cardiologia porta nelle scuole e nelle famiglie questo modello innovativo. HELP fa quindi sentire ai giovani il polso della vita, aumentando contemporaneamente la loro disponibilità ad aiutare e solidarietà.

Sostenga il programma HELP per salvare la vita

Le attività informative, il nostro corso e soprattutto la realizzazione del progetto destinato alla gioventù e alle scuole costano e richiedono cospicui mezzi finanziari. Perciò il programma HELP deve fare assegnamento su sponsor e anche su donazioni. A partire da 10'000 CHF è sponsor del programma HELP. Possiamo accreditare al programma delle donazioni a partire da un contributo di 500 CHF. Col suo particolare impegno in questo programma ci aiuta a salvare un maggior numero di vite e sostiene delle iniziative di cui potrebbero magari beneficiare anche lei o i suoi cari.

Persona di riferimento

Dr. Robert C. Keller, Direttore
Telefono 031 388 80 82
E-mail keller@swissheart.ch



Schweizerische Herzstiftung
Fondation Suisse de Cardiologie
Fondazione Svizzera di Cardiologia

Dufourstrasse 30
Casella postale
3000 Berna 14

Telefono 031 388 80 80
info@swissheart.ch
www.swissheart.ch

Conto donazioni: IBAN CH80 0900 0000 6906 5432 3